

A Verona le farmacie comunali diventano amiche dell'allattamento

Sta accadendo nella capitale mondiale dell'amore, la città di Giulietta, ma molte donne si aspettano che accada un po' ovunque nel nostro Paese. Per la prima volta in Italia, le farmacie comunali scaligere offrono uno spazio attrezzato alle mamme che allattano al seno e forniscono loro tutte quelle informazioni utili a prolungare il più possibile l'esclusiva alimentazione materna (almeno fino ai sei mesi) come raccomanda la stessa OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Un'iniziativa pressoché rivoluzionaria che ha trovato l'appoggio dell'Agec, la municipalizzata che gestisce le farmacie comunali e che è stata promossa dall'Associazione "Il Melograno", da trent'anni in prima linea per la diffusione di una nuova cultura della maternità, della nascita e della prima infanzia e che conta in Italia 14 sedi ben strutturate.

E' proprio nelle farmacie che tradizionalmente viene venduto il latte sostitutivo, meglio conosciuto come artificiale. Non solo, è prassi delle stesse farmacie (secondo le regole del marketing commerciale) esibire sugli scaffali tutti i prodotti correlati alla nutrizione artificiale (biberon, tettarelle, etc.). Ciò non accadrà più nelle farmacie comunali di Verona che hanno deciso di adeguarsi al Codice internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno "evitando così di sottoporre le madri a meccanismi di marketing inappropriati e scorretti con conseguenze dirette e gravi sulla salute del bambino".

Nelle farmacie che espongono il marchio "Farmacia amica dell'allattamento" ci saranno invece immagini di mamme ritratte durante la sana poppata e uno spazio tranquillo e attrezzato dove poter allattare, pesare e cambiare i piccoli e allo stesso tempo trovare aiuto e assistenza nei primi mesi di vita del bambino.

Obiettivo fondamentale del progetto è proprio quello di fare informazione attraverso l'accoglienza, l'ascolto e il sostegno, con la divulgazione di consigli utili su come superare le difficoltà che spesso si incontrano in questa delicata fase della vita, sia per la mamma che per il suo bambino. E perché ciò accada nel modo migliore il progetto del Melograno prevede un corso di formazione del personale secondo lo standard OMS-Unicef, corso che i farmacisti comunali hanno frequentato lo scorso autunno. Il progetto è tuttora in fase di evoluzione e grazie al coinvolgimento diretto dell'ULSS si propone di attivare una rete composta da ostetriche, pediatri, psicologi e gruppi aiuto alle mamme.

L'idea del progetto è venuta proprio ad un farmacista, Paolo Delaini che l'ha sviluppata fin da subito con Il Melograno, ritenendo l'associazione la realtà più indicata per mettere a punto un vero e proprio protocollo da proporre a tutti i farmacisti. "L'idea è nata dall'incontro con Il Melograno – ricorda Delaini - Discutendo con le ostetriche e le consulenti professionali per l'allattamento

materno, ho cominciato a capire quanto sia fragile il legame che tiene unite le mamme all'allattamento e quanti fattori possano insidiare questo delicato equilibrio. Le madri con cui mi sono confrontato mi hanno raccontato di sentirsi troppo sole, facendo fatica ad orientarsi tra le incertezze, con pochi riferimenti sicuri tra gli operatori sanitari.

Mi sono convinto così che le farmacie, disponendo di una rete efficiente (17.000 sul territorio nazionale con 70.000 farmacisti operativi) possano diventare il luogo di riferimento per la madre che allatta. Ecco dunque le iniziative su cui si fonda il progetto Farmacia Amica dell'Allattamento Materno. Nella farmacia viene allestito un piccolo spazio dove la mamma può allattare, usufruire di un fasciatoio e avere accesso al bagno.

Dopo una prima fase sperimentale molto soddisfacente e il battesimo dell'amministrazione comunale, ora Il Melograno punta ad estendere l'iniziativa su tutto il territorio nazionale, incoraggiando i farmacisti a seguire i corsi preparatori previsti e a svolgere la funzione di assistenza al cittadino all'interno delle loro strutture, essendo la farmacia un presidio fondamentale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Nel frattempo "Farmacia amica dell'allattamento" ha trovato l'appoggio di Unicef e anche dell'on. Francesca Martini, sottosegretario alla Sanità, la quale ribadisce il diritto di ogni madre ad essere incoraggiata e a ricevere sostegno da parte della comunità di appartenenza: "Le attività volte a migliorare la nutrizione infantile devono rientrare in una strategia più ampia, i governi, nazionali e locali, hanno il dovere di informare le donne sui benefici dell'allattamento al seno. Per quanto riguarda Farmacie amiche dell'allattamento materno, la possibilità di fornire degli spazi adeguati nelle farmacie comunali fa parte nelle proposte da non sottovalutare ma esportare e diffondere in tutto il Paese. Rientra nell'ambito delle iniziative necessarie per riportare l'allattamento al seno a pratica fisiologica e naturale, superando quegli ostacoli che spesso hanno impedito l'allattamento in pubblico, per la raffigurazione che ne davano i media. Tale importante evento conferma che l'insistenza degli ultimi anni nel promuovere e tutelare l'allattamento al seno è servita a sensibilizzare le donne e ha determinato una serie di iniziative utili a contrastare atteggiamenti tali da dissuadere, in qualche modo, la mamma dall'allattare il proprio figlio".

L'allattamento naturale è di fondamentale importanza per la salute di ogni bambino, non esiste alimento migliore in quanto il latte materno contiene tutte le proteine, i grassi, gli zuccheri e i sali minerali di cui un neonato ha bisogno, aiutandolo a sviluppare un sistema immunitario più forte, ma rappresenta un grande beneficio anche per la madre stessa. E' infatti scientificamente provato che allattare al seno diminuisce la possibilità di subire attacchi cardiaci e ictus, riduce le probabilità di sviluppare tumori ovarici e mammari, si hanno meno possibilità di soffrire in futuro di osteoporosi, diabete e ipertensione.

E' quindi importante promuovere più cooperazione a livello regionale e nazionale ed eliminare tutti gli ostacoli all'allattamento materno per far rinascere e crescere una cultura globale favorevole all'allattamento materno.